



Indicazioni operative e criteri per la formazione del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, attraverso la promozione e il sostegno di progetti attuativi predisposti dalle Istituzioni scolastiche e dalle Amministrazioni locali, ai sensi della Legge regionale n. 31/2009 art. 5 lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c.3-

1 - Definizioni

Ai fini delle presenti indicazioni operative, si intende per:

- a) "Programma regionale": il Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica;
- b) "Regione": Regione Puglia
- c) "soggetti proponenti": le Istituzioni scolastiche e gli Enti locali che predispongono e trasmettono alla Regione i progetti;
- d) "soggetti beneficiari": le Istituzioni scolastiche e gli Enti locali che fanno parte del Programma e attuano gli interventi con il sostegno regionale;
- e) "sostegno regionale": attribuzione delle risorse ai soggetti beneficiari, per l'attuazione degli interventi.
- f) "L. r. 31/2009": la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- g) "D.P.R. 445/2000": Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

2 – Finalità e quadro normativo

In attuazione di quanto disposto dal Titolo I della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", la Regione Puglia promuove il diritto all'istruzione e alla formazione attraverso il sostegno alla realizzazione di interventi specialistici nelle scuole, al fine di sostenere la crescita della qualità dell'istruzione regionale, agendo sui fattori critici che influenzano l'apprendimento e il benessere degli studenti, con ricadute sulla comunità.

La Lr 31/2009, disciplina le funzioni della Regione in materia di istruzione e formazione, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del territorio pugliese e garantire il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, riconosce il sistema scolastico e formativo come strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio pugliese e per la promozione della coesione sociale e della crescita economica (art. 1), promuovendo e sostenendo azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita e del principio di sussidiarietà (art. 2), di cui all'art. 5 lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c. 3.

Al fine di definire il procedimento, con le presenti indicazioni si definiscono i criteri le modalità per formazione del **Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica**, attraverso la promozione e il sostegno di progetti attuativi, predisposti dalle Istituzioni scolastiche e dalle Amministrazioni locali, coerenti con le finalità e gli obiettivi generali e strategici della Legge regionale n. 31/2009 art. 5 lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c.3, e oggetto di approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7 c. 4.

3 – Soggetti proponenti e modalità di partecipazione

Possono predisporre proposte progettuali ai fini dell'inserimento nel Programma regionale degli interventi:

- le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado del sistema dell'istruzione presenti nella Puglia;
- gli Enti Locali (Comuni e Province)

Ciascun soggetto proponente può predisporre una sola proposta progettuale.

4 – Destinatari degli interventi

Gli interventi attuativi inseriti nel Programma regionale, sono destinati agli alunni e le alunne, agli studenti e le studentesse del sistema dell'istruzione.

5 – Interventi del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica di cui alla L.r. 31/2009, art. 5, lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c. 3

Possono formare il Programma regionale, le proposte progettuali di prevenzione della dispersione scolastica e di sostegno del successo scolastico e formativo e di qualificazione dell'offerta formativa ed educativa che forniscano efficaci risposte alle problematiche del territorio e l'adozione di modelli didattici innovativi, in coerenza con gli obiettivi, le finalità e rientrare nelle tipologie di intervento di cui alla L.r. 31/2009, art. 5, con riferimento alle seguenti lettere:

- i) progetti scolastici che promuovono tematiche di notevole interesse sociale e culturale quali: l'educazione alla legalità; l'educazione all'ambiente; l'educazione civica e stradale; l'educazione alla cittadinanza europea, lo studio delle fonti comunitarie di finanziamento e il loro utilizzo; l'educazione alla salute; la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico e folclorico del territorio regionale; l'educazione alla comprensione, alla tolleranza e alla solidarietà verso i soggetti appartenenti a culture ed etnie diverse; l'educazione alla multiculturalità; l'introduzione e l'utilizzazione di nuove tecnologie e metodologie didattiche;*
- j) progetti volti alla rimotivazione scolastica e formativa di giovani e adulti;*
- k) progetti di orientamento scolastico e universitario [...];*
- n) sperimentazione di nuove iniziative [...];*
- o) promozione di ricerche, convegni, seminari e attività promozionali in materia di diritto allo studio.*

La Regione, inoltre, assicura la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, direttamente o mediante l'attribuzione, a titolo di rimborso spese, delle necessarie risorse agli Enti locali e alle Istituzioni scolastiche che sono sede dell'intervento e che accettano di gestirlo (L.r. 31/2009, art 7 c.3).

6 – Modalità di predisposizione e presentazione delle proposte progettuali

I soggetti proponenti, predispongono le proposte progettuali sulla base dello schema di cui all'**Allegato 1)**, contenente, oltre ai **dati del soggetto proponente**, i **dati del progetto** e la **scheda finanziaria**. Precisamente, devono emergere: **tipologia dell'intervento**, ai **sensi di quanto indicato al punto 5**; durata; finalità e obiettivi; analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio di riferimento; target di riferimento; risorse professionali, strumentali, organizzative e didattiche; eventuali protocolli, accordi, convenzioni attivati o da attivare; attività programmate, modalità organizzative e cronoprogramma; metodologie ed eventuali elementi innovativi; strumenti digitali e tecnologici previsti per la realizzazione e lo sviluppo del progetto; eventuale approccio alla sostenibilità ambientale; azioni di monitoraggio e modalità di valutazione dei processi e delle competenze dei beneficiari; azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto.

Nella scheda finanziaria è indicata la descrizione e la quantificazione delle spese previste e la misura del sostegno regionale richiesto per l'attuazione.

Inoltre il rappresentante legale del soggetto proponente:

- a) attesta se il soggetto rappresentato, non ha mai beneficiato del sostegno regionale per l'attuazione del Programma regionale oppure ne abbia beneficiato nelle due annualità immediatamente precedenti;
- b) formalizza l'impegno a partecipare ad eventuali azioni di promozione e monitoraggio avviate dalla Regione;
- c) si impegna ad osservare le presenti indicazioni e criteri, anche in merito al quanto previsto al punto 8.

Le proposte progettuali, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentate, devono essere presentate alla Regione Puglia, esclusivamente in modalità elettronica, e trasmesse all'attenzione dell'Assessora alla Cultura e Conoscenza alla pec assessorato.cultura.conoscenza@regione.puglia.it e della Dirigente della Sezione istruzione e Università alla pec qualificazioneistruzione.regione@pec.rupar.puglia.it

7 – Requisiti di ammissibilità

La Sezione Istruzione e Università, avvia l'istruttoria ai fini della verifica dell'ammissibilità dei progetti e opera la **verifica in merito alla attestazione di cui al punto 6, lettera a)**.

Ai fini dell'ammissibilità al Programma regionale, i progetti devono presentare i seguenti requisiti:

- a) essere predisposti e trasmessi dalle Istituzioni scolastiche del sistema dell'istruzione della Puglia o dagli Enti Locali della Regione Puglia;

- b) essere coerenti con gli obiettivi e le finalità previsti dalla L.r. 31/2009;
- c) rientrare nelle tipologie di intervento previste dall'art. 5, lettere i); j); k); n); o) e art 7 c. 3 della L.r.31/2009;
- d) essere presentati nella forma e nelle modalità di cui al punto 6.

8 – Ammissione al Programma regionale annuale degli interventi regionale, entità del sostegno regionale, criteri di priorità

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessora alla Conoscenza, approva il Piano regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, di norma, entro il **20 maggio** di ciascun anno, con aggiornamento entro il **20 novembre**.

Sono valutabili, ai fini della formazione del Programma regionale, i progetti ammissibili, acquisiti al protocollo dell'Ente entro la fine del mese precedente alle date stabilite per l'approvazione e l'aggiornamento del Programma stesso, fatte salve motivate ed eccezionali deroghe.

Al fine di diversificare gli interventi e garantire un'ampia opportunità di partecipazione, il Programma regionale annuale, è formato prioritariamente da progetti predisposti da soggetti non coinvolti nel programma regionale dell'annualità precedente e, in subordine delle due annualità immediatamente precedenti.

Per gli interventi ammessi, l'entità del sostegno regionale, è determinata sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze dei progetti presentati ed è **formato da un'unica quota anticipata e copre, in tutto o in parte, le spese relative agli interventi ammessi, nel limite massimo di € 10.000,00 per interventi locali o territoriali.**

Il limite massimo è elevato a € 20.000,00 per gli interventi di rilevanza regionale e per motivata eccezionalità in relazione ai contenuti e alla complessità del progetto proposto.

Il sostegno regionale è concesso a destinazione vincolata; eventuali somme non impegnate o inutilizzate, sono considerate economie da recuperare.

Tutti gli interventi che formano il Programma regionale possono essere oggetto di promozione e monitoraggio avviate dalla Regione.

9 – Comunicazioni, liquidazione e pagamento

La Sezione Istruzione e Università comunica la Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Programma annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, ai soggetti che lo formano e beneficiano del sostegno regionale per l'attuazione i quali, ai fini dell'accettazione, comunicano o confermano i propri dati per la liquidazione e il pagamento, che ha luogo previa verifiche come per legge.

10 – Spese ammissibili

Il sostegno regionale, può essere utilizzato esclusivamente per l'attuazione del progetto presentato e approvato con Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Programma annuale, quali:

- spese personale interno ed esperti o soggetti esterni;
- spese per materiali didattici e strumenti per l'attuazione del progetto;
- spese generali, strettamente riconducibili al progetto.

Le spese sono ammissibili se:

- effettivamente sostenute e debitamente quietanziate;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione della proposta progettuale;
- comprovate da giustificativi di spesa contenenti il riferimento allo specifico progetto e tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari.

11 – Attività di comunicazione, attuazione, disseminazione e promozione

I progetti di attuazione del Programma regionale approvato dalla Giunta, sui materiali didattici, gli strumenti, il materiale di comunicazione, disseminazione e promozione, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma prodotto, dovranno riportare la seguente dicitura:

"Progetto realizzato con il sostegno della Regione Puglia – Assessorato alla Cultura e Conoscenza" - "D.G.R. n. ___ del ___"

Per l'identità visiva, l'utilizzo del logo e dello stemma dovrà essere applicato e osservato il [Manuale del Marchio unico Regione Puglia](#), raggiungibile al sito:

https://www.regione.puglia.it/documents/834766/9199828/Marchio+unico+logo+Regione+Puglia+-+Progetto+di+identita+visiva+V_13.pdf/942c0112-060e-8255-0cdf-bda12ac1cfd8?t=1736954277218

12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno regionale, assumono l'obbligo di adempiere in buona fede assicurando il rispetto dei principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione, in particolare:

- a) avviare e concludere le attività nei termini indicati, fatta salva richiesta di variazione che costituisce oggetto di approvazione da parte della Regione;
- b) comunicare alla Regione il mancato avvio del progetto;
- c) presentare la rendicontazione;
- d) finalizzare le risorse esclusivamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- e) garantire di diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti;
- f) realizzare le attività previste nel progetto tramite risorse professionali in possesso di specifica competenza ed esperienza;
- g) rispettare tutte le previsioni di cui al punto 6.

13 – Rendicontazione

I soggetti beneficiari, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto presentano alla Regione Puglia, Sezione Istruzione e Università, all'indirizzo pec qualificazioneistruzione.regione@pec.rupar.puglia.it la rendicontazione sugli obiettivi raggiunti e sulle spese sostenute, prodotta e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**).

Dalla rendicontazione devono emergere chiaramente: dati del beneficiario, dati del progetto con particolare riferimento alla data di avvio e di conclusione; attività svolte ed eventuali collaborazioni attivate; obiettivi raggiunti e modalità di valutazione e monitoraggio; destinatari raggiunti, competenze e ricadute; metodologie e innovazioni introdotte; attività di disseminazione e materiale didattico e multimediale prodotto, sostenibilità dei risultati del progetto.

Il rendiconto economico finanziario consiste in un elenco riepilogativo di ciascuna spesa sostenuta, dell'importo e del giustificativo della stessa debitamente quietanzato.

Tutti i documenti devono essere conservati nei termini di legge, agli atti del beneficiario ed esibiti in originale, a richiesta della Regione.

Le somme non utilizzate devono essere ripetute in favore della Regione Puglia.

14 – Controlli

La Regione Puglia, Sezione Istruzione e Università, si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche al fine di accertare la corretta utilizzazione del sostegno regionale e la realizzazione degli obiettivi previsti.

In caso di inadempimento o inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, previa diffida ad adempiere, la Regione procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate.

15 - Norma transitoria

In fase di prima applicazione, la Giunta regionale approva il Programma regionale, sulla base dei progetti già presentati dalle Istituzioni scolastiche e dagli Enti locali. Le modalità di predisposizione e presentazione delle proposte progettuali definite nel presente documento trovano applicazione a partire dall'aggiornamento del Programma regionale 2026.

Carta intestata dell'Istituzione scolastica o dell'Ente locale

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione	
Via, CAP, città, provincia	
Codice meccanografico (se Ist. Scolastica)	
Codice fiscale	
IBAN conto di tesoreria unica	
Rappresentante legale	
Referente del progetto (se presente)	
SINTESI DEL PROGETTO	
Titolo del progetto	
Abstract (max 1000 caratteri)	
Periodo di esecuzione	
Importo richiesto	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Tipologia di intervento ai sensi della L.R. 31/2009, art. 5 lett. l; j; k) n; o	
Finalità e obiettivi	
<i>(Indicare gli scopi generali e i risultati previsti – max 2.500 caratteri)</i>	
Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio di riferimento	
<i>(Descrivere i bisogni educativi, culturali o espressivi a cui il progetto intende rispondere, partendo dal contesto di partenza– max 2.500 caratteri))</i>	
Target di riferimento	
<i>(Indicare i destinatari del progetto, specificando eventuali condizioni di minori opportunità– max 1.000 caratteri))</i>	
Risorse professionali, strumentali, organizzative, didattiche e finanziarie disponibili	
<i>(Indicare eventuali risorse interne, esperti esterni, strutture organizzative preesistenti, risorse didattiche già disponibili)</i>	
Eventuali protocolli, accordi, convenzioni già esistenti a livello territoriale	
<i>(Indicare eventuali collaborazioni previste per l'esecuzione del progetto, ad (es. associazioni, imprese, enti pubblici, università, ecc.)</i>	
Descrizione delle attività e delle modalità organizzative	
<i>(Descrivere dettagliatamente le attività previste e le modalità organizzative per l'attuazione del progetto– max 2.500 caratteri))</i>	
Cronoprogramma delle attività	
<i>(Descrivere le attività e i tempi di realizzazione del progetto– max 1.000 caratteri))</i>	
Metodologie ed eventuali elementi innovativi	
<i>(Descrivere le metodologie didattiche utilizzate e gli elementi di innovazione del progetto– max 1.000 caratteri)</i>	
Utilizzo di metodologie e strumenti digitali e tecnologici nella realizzazione e nello sviluppo del progetto	
<i>(se ricorre, Indicare le metodologie o strumenti digitali e tecnologici previsti– max 1.000 caratteri))</i>	
Approccio alla sostenibilità ambientale nella realizzazione e nello sviluppo del progetto	
<i>(se ricorre, Indicare se saranno utilizzate metodologie, pratiche o strumenti green ai fini alla sostenibilità ambientale del progetto– max 1.000 caratteri))</i>	
Azioni di monitoraggio	
<i>(Indicare le azioni di monitoraggio previste– max 2.500 caratteri)</i>	

Modalità di valutazione dei processi e delle competenze dei beneficiari	
<i>(Descrivere gli indicatori da utilizzare per la valutazione finale– max 2.500 caratteri)</i>	
Azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto	
<i>(Descrivere le azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto all'esterno dell'ente– max 1.000 caratteri)</i>	
SCHEDA FINANZIARIA	
Descrizione della spesa <i>(Aggiungere le righe per ogni spesa prevista)</i>	Importo (euro)
1.	€
2.	€
...	€
Totale spesa prevista	€
Totale sostegno regionale richiesto	
Attestazioni e dichiarazioni	
<p>_ l_ sottoscritt_ _____</p> <p>- attesta che il soggetto rappresentato <i>(contrassegnare la circostanza che ricorre)</i>:</p> <p><input type="radio"/> non ha mai beneficiato del sostegno regionale per progetti di attuazione del Programma regionale;</p> <p><input type="radio"/> ha beneficiato nelle due annualità immediatamente precedenti e precisamente _____ (indicare l'anno o gli anni)</p> <p>- dichiara la disponibilità del soggetto rappresentato a partecipare ad eventuali azioni di promozione e monitoraggio del Programma regionale;</p> <p>- dichiara di aver preso visione e rispettare le indicazioni e i criteri approvati dalla Giunta regionale per la Formazione del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica;</p> <p>- dichiara di aver preso visione e di attenersi alle disposizioni contenute nel Manuale di identità visiva della Regione Puglia e che, in caso di ammissione del progetto al Programma regionale, su tutto il materiale di comunicazione a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma prodotto, inerente al progetto, sarà riportata la dicitura "Progetto realizzato con sostegno della Regione Puglia – Assessorato alla Cultura e Conoscenza" - "D.G.R. n. ___ del ___";</p>	

Il Rappresentante Legale
(Firma digitale)

Carta intestata dell'Istituzione scolastica o dell'Ente locale

RELAZIONE DIDATTICO FINANZIARIA DI RENDICONTAZIONE PROGETTO (indicare il titolo del progetto)

DATI BENEFICIARIO		
Denominazione		
Via, CAP, città, provincia		
Codice meccanografico (se Ist. Scolastica)		
Codice fiscale		
IBAN conto di tesoreria unica		
Rappresentante legale		
DATI DEL PROGETTO		
Titolo del progetto		
Data avvio – Data Conclusione		
DESCRIZIONE DEI RISULTATI		
Attività svolte ed eventuali collaborazioni		
<i>(Indicare le attività svolte ed eventuali collaborazioni)</i>		
Obiettivi raggiunti e modalità di valutazione		
<i>(Descrivere gli obiettivi raggiunti, partendo dalle finalità e dagli obiettivi dichiarati in sede di presentazione del progetto– max 2.500 caratteri)</i>		
Destinatari raggiunti, competenze e ricadute		
<i>(Indicare il numero e la tipologia di destinatari coinvolti, le competenze e le ricadute)</i>		
Attività e modalità di monitoraggio avviate		
<i>(descrivere come si è svolto il monitoraggio)</i>		
Attività svolte ed eventuali collaborazioni		
<i>(Indicare le attività svolte, specificando la data di avvio e di conclusione, eventuali collaborazioni)</i>		
Metodologie e innovazione		
<i>(indicare le metodologie e l'innovazione didattica)</i>		
Attività di disseminazione e materiale multimediale prodotto		
<i>(descrivere e Inviare con file .zip materiale fotografico, video, link, grafiche, prodotti finali e altro materiale prodotto)</i>		
Sostenibilità dei risultati del progetto		
<i>(Descrivere i benefici destinati a permanere dopo la conclusione del progetto)</i>		
RENDICONTO ECONOMICO		
Descrizione della voce di spesa (inserire le righe necessarie)	Importo	Giustificativo di spesa (Inserire tipologia e numero di giustificativo di spesa e quietanza di pagamento)
1.	€	
2.	€	
n	€	
Totale spese sostenute		

Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000

l sottoscritt_ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76, dpr n. 445/2000, dichiara che quanto sopra corrisponde a verità e che tutti i documenti indicati, sono conservati agli atti dell'Istituto scolastico, nei termini di legge, e saranno resi a richiesta della Regione.

Il Rappresentante legale
(Firma digitale)